

Michela Nacci cv

Laureata in Storia della filosofia all'Università di Firenze nel 1979 sotto la direzione di Paolo Rossi, Michela Nacci prosegue gli studi presso l'EHESS (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales) di Parigi fra il 1981 e il 1985 con borse di studio CNR e CNR-NATO. E' ricercatrice dal 1982 al 1986 dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole: qui nel 1987 consegue il PhD in Storia e civiltà. Nel 1988-1989 è Jean Monnet fellow presso lo stesso istituto.

Ricercatrice in Storia della filosofia contemporanea presso l'Università de L'Aquila a partire dal 1989, nel 1998 passa a Storia delle dottrine politiche. Dal 2002 è Professore associato in Storia delle dottrine politiche presso il Dipartimento di scienze umane dell'Università degli Studi de L'Aquila (in precedenza Facoltà di Lettere e filosofia). Nel gennaio 2019 passa all'Università di Firenze in seguito a concorso. Risulta idonea alla prima fascia nella ASN (Associazione scientifica nazionale) del 2012 e del 2016.

Dirige la ricerca biennale *Il rapporto fra la cultura umanistica e la cultura tecnico-scientifica* finanziata dall'Università dell'Aquila nell'ambito delle Ricerche di rilevante interesse di Ateneo/2000. Nel 2004-2006 dirige il Master in *Comunicazione politica* da lei creato presso l'Università de L'Aquila.

Dal 1997 fa parte dell'AISDP (Associazione italiana degli storici delle dottrine politiche). Nel 1998 il suo volume *La barbarie del comfort. Il modello di vita americano nella cultura francese del Novecento* vince il Premio Anna Maria Battista.

E' valutatrice internazionale per le borse Eurias e le borse Fernand Braudel negli anni 2013-2017. E' valutatrice per il MIUR dei progetti PRIN.

Nel 2010 è visiting professor dell'Université de Lorraine; nel 2016 è visiting professor dell'Université de Nantes. E' fellow presso l'IEA (Institut d'études avancées) di Parigi per l'anno accademico 2012-2013.

Fa parte del comitato editoriale delle riviste "Il pensiero politico", "Intersezioni", "Tecnoscienza", "Rime", "Rivista di politica". Fa parte dell'Istituto di politica. Dal 2007 al 2011 fa parte della Consulta per il trasferimento tecnologico presso il CSS (Consiglio per la Scienze Sociali). Dal 2013 allo scioglimento (nel 2016) fa parte del CSS (Consiglio per le Scienze Sociali) ed è membro del comitato direttivo. Fa parte del Dottorato in Studi politici dell'Università di Roma La Sapienza. Dal novembre 2018 dirige, con Cristina Cassina, la rivista on line «Suite française. Rivista di cultura e politica».